

IMPIANTI RESIDENZIALI SEMPRE PIÙ DIFFUSI

## Il solare che conviene Incentivi per il termico Vantaggi col fotovoltaico

Boom delle fonti rinnovabili. A dirlo è la relazione annuale dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas presentata il 24 giugno alla Camera dei Deputati. L'apporto delle fonti green vale "oltre il 40% della produzione nazionale elettrica nel 2014".

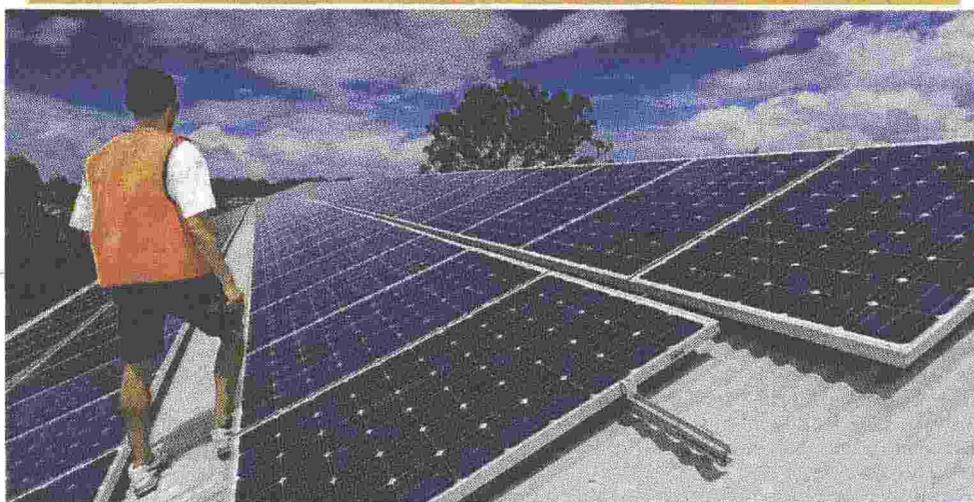
### SOLARE TERMICO

Se del fotovoltaico si è ampiamente detto e scritto, rima-

  
LE FONTI GREEN  
VALGONO IL 40% DELLA  
PRODUZIONE NAZIONALE

**Il risparmio  
in bolletta arriva  
anche a picchi  
dell'80% di energia**

vabili, associazione di categoria aderente a Confindustria, rivela come l'investimento nel solare permetta di accrescere il valore dell'immobile, perché consente di ottenere un notevole risparmio economico in bolletta, grazie alla riduzione consistente dei prelievi dalla rete. Tutto questo favorisce un miglioramento della classificazione energetica dell'edifi-



ne per molti ancora da scoprire il mondo del solare termico, ossia l'impianto che sfrutta l'energia del sole per produrre acqua calda, risparmiando sui consumi di gas. Il sistema è molto semplice: la radiazione solare riscalda un liquido che circola all'interno dei pannelli e trasferisce il calore assorbito a un serbatoio di accumulo. Sebbene la caldaia non possa essere eliminata completamente, i benefici del solare termico sulla bolletta sono notevoli: "Tarato su esigenze di consumo, zona climatica, irraggiamento, e badando agli eventuali vincoli paesaggistici,

l'impianto restituisce in media un risparmio annuo quantificabile tra il 60 e l'80% della bolletta per acqua calda", spiega Davide Chiaroni, vice direttore di Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano.

### FOTOVOLTAICO

Tornando al fotovoltaico, la crescita delle installazioni residenziali, svaniti gli incentivi del Conto energia, ha subito un rallentamento. Eppure esistono lo stesso una serie di ottimi motivi per cui puntare su questa fonte di energia. Uno studio di Anie Rinn-

cio che, a sua volta, porta con sé un incremento del valore dell'immobile stesso.

L'investimento, inoltre, è molto più accessibile rispetto a qualche anno fa, con costi che si sono abbattuti fino al 75%. La spesa per un impianto, secondo Anie, oggi varia tra i 2.000 e i 3.000 euro per kW per quanto riguarda l'ambito residenziale, a fronte dei 20.000 euro necessari un tempo. Anie, considerando anche i bonus fiscali, stima che l'acquisto di un classico impianto familiare da 3 kW possa essere recuperata in soli 5 anni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.